

# MINOLTA AL-F

## 1968



Matricola n.882676

### Caratteristiche e funzioni

Nel 1968 viene presentata la AL-F; una fotocamera compatta di forma classica che racchiude in sé notevoli aggiornamenti tecnologici che ne facilitano l'uso. La dicitura "Easy Flash" a cavallo del lampo di luce la dice lunga sulla semplicità nell'uso del flash con questo apparecchio. La calotta superiore è molto "affollata": al lato sinistro si trova il manettino ripiegabile per il recupero del film; procedendo verso sinistra si incontra la slitta-flash con contatto caldo e numero di matricola inciso nella parte superiore. Fra la slitta-flash e la leva di carica vi è, su due righe, la scritta nera "Minolta" "AL-F". Il pulsante di scatto si trova in posizione avanzata e al suo interno possiede una filettatura per collegare lo scatto flessibile (Cable Release) oppure un accessorio separato per l'autoscatto. La leva di carica, tutta in metallo, è sistemata alla destra del pulsante di scatto; essa ha una posizione di riposo completamente sormontata al carterino superiore e una posizione di pre-corsa che la fa spostare di circa 20 gradi. Oltre alla leva di carica si trova la finestrella del contapose con funzione additiva e azzeramento automatico all'apertura del dorso; la numerazione è nera in campo metallizzato e l'indice di riferimento è dato da una piccola

freccetta rossa posta al centro del lato destro della finestrella. Sul lato posteriore della calotta superiore compare, a sinistra, soltanto la cornice in plastica nera della finestrella rettangolare del mirino. Il lato anteriore della calotta superiore è occupato nell'ordine, da destra a sinistra, dalla scritta nera "Minolta", dalla finestrella del telemetro e dalla finestrella del mirino. Queste sono situate all'interno di una cornice a sbalzo con vetro incolore che contiene anche la dicitura "easy flash" attraversata dal simbolo del lampo di luce di colore rosso. Il corpo dell'obiettivo è di metallo in parte cromato e in parte satinato. Vi è la filettatura per l'utilizzo di filtri di diametro 46mm. Nella parte frontale è contenuta anche la cellula dell'esposimetro. Questa fotocamera possiede il sistema CLC per compensare l'esposizione tra il soggetto e lo sfondo quando questo è occupato da zone luminose come il cielo. Lungo il lato inferiore dell'obiettivo è situata la scala Asa/Din delle sensibilità (Asa 25-500; Din 15-25) con la possibilità di regolare il cursore cromato a 1/3 di valore. La stessa ghiera satinata che nella parte inferiore ha la scala delle sensibilità, nella parte superiore porta incisi i tempi di otturazione (500, 250, 125, 60, 30) seguiti dal simbolo del lampo. La Minolta AF-L lavora a priorità di tempi: essi vanno impostati facendoli collimare con il riferimento rosso e la fotocamera imposterà un diaframma fra 2,7 e 22 per ottenere una corretta esposizione. L'uso del flash è facilitato: è sufficiente scegliere il flash, conoscerne il Numero Guida, posizionare la ghiera dei tempi sul simbolo del flash e scegliere uno dei due N.G. (14 o 20 in metri / 45 o 65 in piedi) dipinti in verde, facendoli collimare con la piccola freccetta verde posta al centro delle due scale delle distanze e l'esposizione con il flash risulterà corretta. La messa a fuoco avviene ruotando la ghiera più vicina al corpo della fotocamera, operazione facilitata dalla presenza di un piedino in plastica bianca. La distanza minima di ripresa è 0,8m / 2,6 piedi e le rispettive scale fanno riferimento a due piccole incisioni ottenute alla base della calotta superiore. La fotocamera possiede il telemetro pertanto l'uso delle scale è subordinato a una messa a fuoco a stima. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con piccolo riferimento per le riprese a distanze ravvicinate. Lungo il lato destro della cornicetta luminosa è presente l'ago del galvanometro che si muove in un campo giallo dove sono riportati i diaframmi (2.7 . 5.6 . 11 . 22). Le estremità del campo di scorrimento dell'ago del galvanometro sono rosse: se l'ago entra nella zona superiore siamo in sovraesposizione, se entra nella zona inferiore siamo in sottoesposizione. Sul lato sinistro del carterino superiore è presente la presa per collegare il cavetto del flash e, sotto, vi è lo sblocco del dorso – tirare verso l'alto la linguetta cromata. Per richiudere il dorso premerlo a fondo fino a far scattare la chiusura. Il fondello cromato è di forma asimmetrica in quanto a sinistra è prevista una grossa svasatura nella quale si posiziona la parte inferiore del dorso. Questo facilita l'inserimento del rocchetto della pellicola. Sul fondello vi sono anche il tappo cromato del vano batteria (tipo PX 625), la filettatura per il cavalletto e il pulsantino per lo sblocco della frizione per il recupero del film. Non sono previsti anelli per la tracolla, pertanto la fotocamera è trasportabile al collo soltanto se contenuta nella borsa-pronto della fotocamera stessa.

Peso 500g. Lunghezza 132mm.; altezza 84mm.; profondità 60mm.